

News – 05/03/2024

Rifiuti – Modello Unico di Dichiarazione ambientale 2024

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto recante l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2024

Il 2 marzo u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto](#) del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2024 recante l'approvazione del **Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2024** che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2023.

In base all'articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, il **termine per la presentazione del MUD** è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il 30 giugno 2024. Tuttavia, a questo proposito il Ministero ha comunicato che, coincidendo il 30 giugno con un giorno festivo, il citato termine **viene prorogato al primo giorno seguente non festivo, vale a dire il 1° luglio 2024**.

Rispetto al MUD 2023 le comunicazioni riservate alle imprese e relative ai rifiuti speciali sono sostanzialmente invariate. Sono state invece apportate modifiche puntuali nella sezione riservata a Comuni e gestori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani. Nello specifico, le voci relative ai costi sono state meglio allineate alla disciplina tariffaria di ARERA ed è stata aggiornata anche la voce sui rifiuti pescati, contenuta nella 'Scheda RU'. Alcune variazioni sono state apportate anche nella sezione comunicazione imballaggi, al fine di rendere pienamente conforme quanto richiesto alle disposizioni contenute nella direttiva 2019/904/UE.

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD, per le sue diverse parti, sono:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del D.lgs. 152/2006 che hanno più di dieci dipendenti;
- consorzi e i sistemi riconosciuti, istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, ad esclusione dei Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi;
- i gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.

Al seguente [link](#) è disponibile il software per la compilazione delle comunicazioni del MUD per l'anno 2024. Tale software consente di compilare le comunicazioni ed esportare il file contenente i dati da trasmettere alle Camere di commercio attraverso il portale [MUD Telematico](#).

Per ulteriori informazioni, sul [sito web del MASE](#) sono disponibili:

- istruzioni per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale;
- comunicazione rifiuti semplificata;
- modelli di raccolta dati;
- istruzioni per la presentazione telematica;
- documento contenente la sintesi delle principali modifiche MUD 2024.